

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Lucia Scantamburlo

Comune di Bagnoli di Sopra

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Bagnoli di Sopra.

Mirano, 20 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Lucia Scantamburlo



Sommarario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibri parte corrente e parte capitale anni 2017-2019	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	17
A) ENTRATE	17
B) SPESE	19
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	23
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondo per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	27
SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	27
INDEBITAMENTO	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bagnoli di Sopra nominato con delibera consiliare n. 7 del 12 maggio 2015 immediatamente eseguibile,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

- ha ricevuto in data 10 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 1° marzo 2017 con delibera n. 15 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Come specificato nel proseguito della presente relazione, nella programmazione iniziale 2017-2018-2019 non sono state ascritte somme al Fondo Pluriennale Vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione. Si specifica che tale prospetto è omesso per mancanza delle contribuzioni di riferimento.
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - q) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - r) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 1° marzo 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 29 aprile 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione in data 18 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	522.141,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	75.521,86
c) Fondi destinati ad investimento	446.619,57
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	522.141,43

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi di cui si è deliberato il rendiconto presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	125.413,44	452.495,91	385.707,17
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il fondo cassa presunto dell'esercizio 2016 è stimato in Euro 314.621,03.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.390,13	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	363.865,33	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	437.095,32	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.870.884,89	1.657.090,00	1.657.090,00	1.657.090,00
2	Trasferimenti correnti	207.754,59	187.120,00	187.120,00	187.120,00
3	Entrate extratributarie	437.696,33	264.060,00	239.210,00	233.520,00
4	Entrate in conto capitale	177.924,34	997.930,00	170.000,00	410.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	603.981,80	571.540,00	571.540,00	571.540,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	405.000,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00
	TOTALE	3.703.241,95	3.982.740,00	3.129.960,00	3.364.270,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.514.592,73	3.982.740,00	3.129.960,00	3.364.270,00

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.160.714,16	1.764.340,00	1.723.890,00	1.735.170,00
		di cui già impegnato*	0,00	173.929,21	43.307,96	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.001.384,99	997.930,00	170.000,00	410.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	343.511,78	343.930,00	359.530,00	342.560,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	603.981,80	571.540,00	571.540,00	571.540,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	405.000,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.514.592,73	3.982.740,00	3.129.960,00	3.364.270,00
		di cui già impegnato*	0,00	173.929,21	43.307,96	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.514.592,73	3.982.740,00	3.129.960,00	3.364.270,00
		di cui già impegnato*	0,00	173.929,21	43.307,96	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione rileva che nella programmazione iniziale 2017-2018-2019 non sono state ascritte somme al Fondo Pluriennale Vincolato.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	314.621,03
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.036.964,36
2	Trasferimenti correnti	193.123,90
3	Entrate extratributarie	541.202,49
4	Entrate in conto capitale	1.074.958,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	314.884,60
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	571.540,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	334.208,84
	TOTALE TITOLI	5.066.882,19
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.381.503,22

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	2.351.807,15
2	Spese in conto capitale	1.538.675,78
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	343.930,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	571.540,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	392.954,49
	TOTALE TITOLI	5.198.907,42
	SALDO DI CASSA	182.595,80

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa è pari a Euro 314.621,03.
La cassa vincolata è pari a Euro 0,00.

La differenza fra residui presunti alla fine dell'anno 2016 + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2016	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				314.621,03
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	379.874,36	1.657.090,00	2.036.964,36	2.036.964,36
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.503,90	187.120,00	200.623,90	193.123,90
3	<i>Entrate extratributarie</i>	269.642,49	264.060,00	533.702,49	541.202,49
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	77.028,00	997.930,00	1.074.958,00	1.074.958,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	314.884,60	0,00	314.884,60	314.884,60
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		571.540,00	571.540,00	571.540,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	29.208,84	305.000,00	334.208,84	334.208,84
	TOTALE TITOLI	1.084.142,19	3.982.740,00	5.066.882,19	5.066.882,19
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.084.142,19	3.982.740,00	5.066.882,19	5.381.503,22

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2016	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	587.467,15	1.764.340,00	2.351.807,15	2.351.807,15
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	540.745,78	997.930,00	1.538.675,78	1.538.675,78
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		-	0,00	0,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>		343.930,00	343.930,00	343.930,00
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>		571.540,00	571.540,00	571.540,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	87.954,49	305.000,00	392.954,49	392.954,49
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.216.167,42	3.982.740,00	5.198.907,42	5.198.907,42
	SALDO DI CASSA				182.595,80

3. Verifica equilibri parte corrente e parte capitale anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio parte corrente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		314.621,03		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.108.270,00	2.083.420,00	2.077.730,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.764.340,00	1.723.890,00	1.735.170,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		102.210,00	124.110,00	146.010,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	343.930,00	359.530,00	342.560,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Equilibrio parte capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	997.930,00	170.000,00	410.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	997.930,00	170.000,00	410.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanz. di spese correnti (H)	(-)	-	-	-
Equilibrio parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre:trasferimenti da Stato/Regione per consultazioni elettorali e referendum	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	45.000,00	45.000,00	45.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre: contributi associazioni/enti/comitati	10.320,00	10.320,00	10.320,00
Totale	50.320,00	50.320,00	50.320,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	1.657.090,00	1.657.090,00	1.657.090,00
Titolo 2	187.120,00	187.120,00	187.120,00
Titolo 3	264.060,00	239.210,00	233.520,00
Titolo 4	997.930,00	170.000,00	410.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.106.200,00	2.253.420,00	2.487.730,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.764.340,00	1.723.890,00	1.735.170,00
Titolo 2	997.930,00	170.000,00	410.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	2.762.270,00	1.893.890,00	2.145.170,00
Differenza	343.930,00	359.530,00	342.560,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione è redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1 / 4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti e organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

La Nota integrativa è un documento di completamento e arricchimento delle informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La Nota integrativa ha tre funzioni essenziali:

- 1) una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione dei dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- 2) una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- 3) una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio;

e indica le informazioni di cui al comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e sarà oggetto di approvazione contestuale al bilancio di previsione 2017-2019.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui ai DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 68 del 19/10/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 Euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con il bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Con lo stesso atto l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 162/2001 e ss.mm.ii., e ha proceduto alla revisione della dotazione organica in maniera rispondente alla sostenibilità effettiva della spesa del personale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La programmazione del fabbisogno del personale del triennio 2017-2019 è improntata ad assicurare funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglioramento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e del bilancio.

L'organo di revisione raccomanda all'Ente, nel corso dell'attuazione del piano occupazionale nel triennio 2017-2019, di monitorare il rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, adottando se necessario i correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

La previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.657.090,00	1.657.090,00	1.657.090,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	187.120,00	187.120,00	187.120,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	264.060,00	239.210,00	233.520,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	967.930,00	170.000,00	410.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.764.340,00	1.723.890,00	1.735.170,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	102.202,02	124.102,47	146.002,89
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.662.137,98	1.599.787,53	1.589.167,11
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	997.930,00	170.000,00	410.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	997.930,00	170.000,00	410.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		416.132,02	483.632,47	488.562,89

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità"](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione%20Pareggio%20bilancio%20e%20Patto%20stabilita%20e%20all'interno%20dell'applicativo%20del%20pareggio%20al%20modello%20VARPATTI) e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMU (Imposta Municipale Propria)

Il gettito dell'IMU, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- delle aliquote 2016 da confermare, visto il blocco disposto dalla Legge di bilancio 2017 sui poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi;

è previsto per gli anni 2017-2019 in Euro 650.000,00.

Ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it del regolamento e della delibera di determinazione delle aliquote, si raccomanda l'Ente di trasmettere tali atti per via telematica nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Il gettito derivante dall'attività di controllo e/o recupero evasione IMU è previsto per gli anni 2017-2019 in Euro 5.000,00.

TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili)

L'art. 1, comma 14, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ha riconosciuto l'esenzione TASI per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, escluse quelle di lusso (categorie catastali A/1, A/8 e A/9).

Il soggetto passivo TASI è ora individuato nel possessore e nell'utilizzatore dell'immobile, con esclusione dell'unità immobiliare "non di lusso" destinata ad abitazione principale dall'uno o dall'altro nonché dal relativo nucleo familiare.

Nel caso in cui l'immobile costituisca abitazione principale per il detentore, la TASI è dovuta soltanto dal proprietario, nella percentuale fissata dal Comune ovvero nella misura del 90% se il regolamento / delibera comunale non disciplina tale aspetto.

Il gettito di tale tassa sulla base dell'aliquota 2016 da confermare nella percentuale del 2,5 per mille senza alcuna detrazione, visto il blocco disposto dalla Legge di bilancio 2017 sui poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, è previsto per gli anni 2017-2019 in Euro 12.000,00.

Ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it del regolamento e della delibera di determinazione delle aliquote, si raccomanda l'Ente di trasmettere tali atti per via telematica nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente, per tale imposta, prevede un gettito negli anni 2017-2019 di Euro 270.000,00, sulla base dell'aliquota unica dello 0,60 per cento, con soglia di esenzione per redditi fino a Euro 9.999,99 per i soggetti ultrasessantacinquenni il cui unico reddito derivi esclusivamente da redditi di pensione, in vigore nel 2016 e da confermare, visto il blocco disposto dalla Legge di bilancio 2017 sui poteri degli enti locali di deliberare aumenti delle addizionali.

TARI (Tassa Rifiuti)

Il Comune ha affidato la gestione e la riscossione della TARI al gestore Consorzio Padova Sud.

L'ultimo piano finanziario e le tariffe per la determinazione per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è stato deliberato dal Consiglio Comunale in data 5 agosto 2015 con deliberazione n. 20.

T.O.S.A.P. (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'Ente, per tale tassa, prevede un gettito negli anni 2017-2019 di Euro 10.500,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di recupero dell'evasione tributaria subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Residuo 2015	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	34.300,00	0,00			
IMU			5.000,00	5.000,00	5.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	34.300,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2017	Spese/costi Prev. 2017	% copertura 2017
Proventi sale pubbliche	1.500,00	3.000,00	50,00%
Proventi concessioni uso impianti sportivi	1.850,00	36.500,00	5,07%
Proventi teatri	3.000,00	33.000,00	9,09%
Totale	6.350,00	72.500,00	8,76%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 12 del 1° marzo 2017 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 8,76 %.

Il revisore prende atto della proposta delle tariffe dei servizi pubblici, rilevando che non sono intervenute variazioni.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex artt.208 co 1 e 142 co 12 cds	500,00	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE	500,00	0,00	500,00

Con atto G.C. n. 11 del 1° marzo 2017 è stato destinato il 50% dei proventi spettanti all'Ente derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, relativamente all'anno 2017, alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Nuovo Codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti dell'anno 2015 e le previsioni definitive dell'anno 2016 è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2015	40.000,00	0,00%
2016	41.515,12	0,00%
2017	46.000,00	0,00%
2018	35.000,00	0,00%
2019	35.000,00	0,00%

Tali entrate nel triennio 2017-2019 sono state totalmente stanziare per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	47.700,00	47.870,00	47.870,00	47.870,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	105.761,29	109.920,00	108.920,00	108.920,00
		2	5.861,50	5.870,00		
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	436.882,37	67.830,00	65.820,00	64.490,00
		2	50.917,95	31.920,00	6.920,00	6.920,00
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	42.300,00	13.200,00	11.700,00	11.700,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	94.023,53	90.180,00	90.180,00	90.180,00
	2	26.713,62			350.000,00	
		3				

	6- Ufficio tecnico	1	91.959,54	82.960,00	67.950,00	68.310,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	76.233,01	80.240,00	80.240,00	80.240,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	5.962,93	5.770,00	5.770,00	5.770,00
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	500,00	500,00	500,00	500,00
	10 - Risorse umane	1	13.979,53	22.300,00	22.300,00	22.300,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	128.575,12	125.650,00	120.650,00	123.650,00
		2				
Totale Missione 1			1.127.370,39	684.210,00	628.820,00	980.850,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	37.266,99	53.280,00	52.780,00	52.780,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
Totale Missione 3			37.266,99	53.280,00	52.780,00	52.780,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	66.640,00	66.640,00	66.640,00	66.640,00
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	84.973,58	83.030,00	76.260,00	75.780,00
		2	540.254,99	290.000,00		
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	67.811,08	51.440,00	51.440,00	51.440,00
	7- Diritto allo studio	1	44.282,77	39.050,00	39.050,00	39.050,00
Totale Missione 4			803.962,42	530.160,00	233.390,00	232.910,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	29.101,83	26.180,00	23.410,00	20.520,00
		2	5.106,64			
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	107.695,60	102.500,00	97.280,00	99.200,00
		2	44.862,52	3.800,00		
Totale Missione 5			186.766,59	132.480,00	120.690,00	119.720,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	74.094,68	68.350,00	65.580,00	63.940,00
		2	94.389,94	40.640,00	110.000,00	
	2 - Giovani	1				
		2				
Totale Missione 6			168.484,62	108.990,00	175.580,00	63.940,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
Totale Missione 7			0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	80,00			
		2	20.266,96			
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	1.973,85	300,00	300,00	300,00
		2				
Totale Missione 8			22.320,81	300,00	300,00	300,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	38.000,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
		2				
	3 - Rifiuti	1				
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	1.341,17	1.090,00	820,00	540,00

		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		39.341,17	28.590,00	28.320,00	28.040,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	3.400,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	228.254,19	218.770,00	201.310,00	194.140,00
		2	182.645,20	589.200,00	28.080,00	28.080,00
	Totale Missione 10		414.299,39	813.170,00	234.590,00	227.420,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	103.000,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1	54.482,35	55.030,00	54.330,00	53.600,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	19.000,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	30.450,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
		2	5.390,00			
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	300,00	300,00	300,00	300,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	25.673,63	31.450,00	30.080,00	28.700,00
	2	24.975,67	36.500,00	25.000,00	25.000,00	
	Totale Missione 12		275.271,65	270.780,00	257.210,00	255.100,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	500,00	300,00	300,00	300,00
	Totale Missione 13		500,00	300,00	300,00	300,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	2.800,00	800,00	800,00	800,00
	3 - Ricerca e innovazione	1		12.000,00	12.000,00	12.000,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		2.800,00	12.800,00	12.800,00	12.800,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1	6.000,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
	Totale Missione 15		6.000,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
16 - Agricoltura,	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				

polit.agroalim, pesca	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	10.699,56	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	2 - FCDE	1	66.815,56	102.210,00	124.110,00	146.010,00
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		77.515,12	115.210,00	137.110,00	159.010,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	343.511,78	343.930,00	359.530,00	342.560,00
	Totale Missione 50		343.511,78	343.930,00	359.530,00	342.560,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	1	200,00	500,00	500,00	500,00
		5	603.981,80	571.540,00	571.540,00	571.540,00
99 - Servizi per conto terzi	Totale Missione 60		604.181,80	572.040,00	572.040,00	572.040,00
	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	405.000,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00
TOTALE SPESA	Totale Missione 99		405.000,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00
			4.514.592,73	3.982.740,00	3.129.960,00	3.364.270,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente sono riepilogate nella seguente tabella:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI			
PREVISIONI DI COMPETENZA			
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TITOLO 1 - Spese correnti			
101 Redditi da lavoro dipendente	327.110,00	327.110,00	327.110,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	40.340,00	40.340,00	40.340,00
103 Acquisto di beni e servizi	770.130,00	723.400,00	728.680,00
104 Trasferimenti correnti	253.040,00	253.040,00	253.040,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	122.610,00	106.990,00	91.090,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	73.010,00	73.010,00	73.010,00
110 Altre spese correnti	178.100,00	200.000,00	221.900,00
100 Totale TITOLO 1	1.764.340,00	1.723.890,00	1.735.170,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 428.939,79 al netto delle componenti escluse;
- di quanto previsto dall'art. 1, comma 234, della Legge n. 208/2015 in attuazione dei commi 424 e 425 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, a verificare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	440.781,79	327.110,00	327.110,00	327.100,00
Spese macroaggregato 103 (segreteria generale)	7.285,42			
Irap (compresa nel macroaggregato 102)	28.260,72	21.040,00	21.040,00	21.040,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: personale in comando		44.960,00	44.960,00	44.960,00
Altre spese: buoni pasto		1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre spese: spese segretario in convenzione		31.850,00	31.850,00	31.850,00
Totale spese di personale (A)	476.327,93	426.460,00	426.460,00	426.450,00
(-) Componenti escluse (B)	47.388,14	42.706,74	42.706,74	42.706,74
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	428.939,79	383.753,26	383.753,26	383.743,26
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 al netto delle deduzioni che era pari a Euro 428.939,79.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo annuale previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma, individuato in misura del 3% della spesa corrente prevista nel relativo bilancio di previsione iniziale è:

- per l'anno 2017 di Euro 52.930,20;
- per l'anno 2018 di Euro 51.716,70;
- per l'anno 2019 di Euro 52.055,10.

Nel bilancio di previsione 2017-2019 sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma riepilogate nella seguente tabella e rientranti nei limiti suddetti:

	2017	2018	2019
Prestazioni di servizi per attività legali e professionali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Prestazioni di servizi legali	5.000,00	3.000,00	3.000,00
Servizi per la gestione della biblioteca comunale	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Incarichi professionali per opere e interventi non compresi nel programma di investimenti	17.010,00	4.000,00	4.360,00
TOTALE	46.010,00	31.000,00	31.360,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 sono le seguenti e rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	1.224,00	84,00%	195,84			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.099,57	80,00%	819,91	900,00	900,00	900,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	4.254,52	50,00%	2.127,26			
Formazione	3.177,36	50,00%	1.588,68	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	12.755,45		4.731,69	1.900,00	1.900,00	1.900,00

L'organo di revisione raccomanda l'Ente di monitorare nel corso degli esercizi il rispetto di tale limite di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui), per le seguenti entrate di cui al Titolo 1: Addizionale Comunale all'Irpef e Diritti sulle pubbliche affissioni;

- b) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio, per le seguenti entrate di cui al Titolo 1: Gettito IMU standard – quota comunale, Recupero evasione IMU, Tasi – Tariffa sui servizi indivisibili, e sulle seguenti entrate di cui al Titolo 3: Concorso spesa trasporto alunni scuole elementari e medie, Fitti di fabbricati.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato il calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017					
TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.657.090,00	98.474,10	98.474,10	0,00	5,94%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	187.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	264.060,00	3.727,92	3.727,92	0,00	1,41%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	997.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.106.200,00	102.202,02	102.202,02	0,00	3,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.108.270,00	102.202,02	102.202,02	0,00	4,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	997.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2018					
TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.657.090,00	119.575,71	119.575,71	0,00	7,22%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	187.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	239.210,00	4.526,76	4.526,76	0,00	1,89%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.253.420,00	124.102,47	124.102,47	0,00	5,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.083.420,00	124.102,47	124.102,47	0,00	5,96%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.657.090,00	140.677,29	140.677,29	0,00	8,49%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	187.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	233.520,00	5.325,60	5.325,60	0,00	2,28%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	410.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.487.730,00	146.002,89	146.002,89	0,00	5,87%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.077.730,00	146.002,89	146.002,89	0,00	7,03%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	410.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:
 per l'anno 2017 in Euro 13.000,00 pari allo 0,74% delle spese correnti;
 per l'anno 2018 in Euro 13.000,00 pari allo 0,75% delle spese correnti;
 per l'anno 2019 in Euro 13.000,00 pari allo 0,75% delle spese correnti;
 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di Euro 13.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.
 Per gli anni 2017, 2018 e 2019 l'ente non prevede di esternalizzare servizi pubblici locali.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha comunicato l'indirizzo internet di pubblicazione del bilancio 2015 e esercizi precedenti della società partecipata Centro Veneto Servizi Spa.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 come di seguito:

- Euro 997.930,00 per l'anno 2017;
- Euro 170.000,00 per l'anno 2018;
- Euro 410.000,00 per l'anno 2019;

sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
saldo positivo partite finanziarie			
contributo ministeriale per emergenza immigrati	250.000,00		
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	658.700,00	100.000,00	340.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
concessioni cimiteriali	43.230,00	35.000,00	35.000,00
proventi derivanti dai permessi di costruire	46.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE	997.930,00	170.000,00	410.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Leasing

Negli anni 2017-2019 l'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Per gli anni 2017-2018-2019 le entrate per anticipazioni di tesoreria di cui al Titolo 7 e le spese di chiusura anticipazioni di tesoreria di cui al Titolo 5 sono pari rispettivamente a Euro 571.540,00.

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I Servizi per conto di terzi e le Partite di giro (Titolo 9 per le Entrate e Titolo 7 per le Spese) pareggiano e sono pari a:

- Euro 305.000,00 per l'anno 2017;
- Euro 305.000,00 per l'anno 2018;
- Euro 305.000,00 per l'anno 2019.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'articolo 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente per il 2017, sulle entrate correnti previste definitive dell'anno 2016 per il 2018 e sulle entrate correnti previste dell'anno 2017 per il 2019 è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019
(+) Interessi passivi	122.024,59	106.432,04	90.515,90
(-) Contributi in conto interessi	103.184,00	103.184,00	103.184,00
(=) Spese interessi nette	18.840,59	3.248,04	-12.668,10
Entrate correnti (Titolo I,II,III)	2.286.192,09	2.516.335,81	2.108.270,00
% su entrate correnti	0,82%	0,13%	-0,60%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente a Euro 122.024,59, 106.432,04 e 90.515,90 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	3.193.269,24	3.220.008,86	2.876.497,08	2.532.567,08	2.173.037,08
Nuovi prestiti (+)	465.718,68				
Prestiti rimborsati (-)	-475.812,24	-343.511,78	-343.930,00	-359.530,00	-342.560,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (allineamento CDP)	36.833,18				
Totale fine anno	3.220.008,86	2.876.497,08	2.532.567,08	2.173.037,08	1.830.477,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	149.835,71	135.472,09	122.024,59	106.432,04	90.515,90
Quota capitale	475.812,24	343.511,78	343.930,00	359.530,00	342.560,00
Totale	625.647,95	478.983,87	465.954,59	465.962,04	433.075,90

Si precisa che nelle suddette tabelle per l'anno 2016 si sono riportati i dati relativi al bilancio di previsione.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali era necessario costituire regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo

economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare o continuare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2017-2019 - Approvazione;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto alle previsioni definitive del 2016;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- ha rilevato la conformità del Documento Unico di Programmazione;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati e parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Lucia Scantamburlo

